

Tra

1. **Il Presidente** (o per delega il **Direttore Amministrativo**)
2. **Il Direttore** in rappresentanza dell'Istituzione di Alta Cultura Accademia Nazionale D'Arte Drammatica "Silvio D'Amico"
3. i componenti della **R.S.U.** e le **OO.SS.**:
CGIL/FLC; CISL/Università; GILDA-UNAMS; SNALS-CONFSAL; UIL/RUA;

L'anno 2017 il mese di gennaio il giorno 19 presso la sede dell'Accademia Nazionale D'Arte Drammatica in sede di contrattazione integrativa tra la parte pubblica firmataria del presente protocollo d'intesa e i componenti della RSU, di cui in calce al presente protocollo d'intesa, e le OO.SS. firmatarie del CCNL

VIENE CONCORDATO QUANTO SEGUE

Premessa

Il presente contratto è finalizzato all'ottimizzazione qualitativa, organizzativa e funzionale del servizio, relativo al personale Docente e T.A. dell'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica per l'a.a. 2016/2017

Titolo I

Norme di carattere Generale

Art.1 - Campo di applicazione, decorrenza, durata.

Art.2 - Relazioni sindacali a livello di istituzione.

Capitolo II - Criteri generali utili alla ripartizione del fondo di istituto ed eventuali altre disponibilità finanziarie per il personale T.A.

Art.3 - Criteri generali per l'individuazione dei vincoli preliminari relativamente al fondo d'istituto ed a ogni altra disponibilità finanziaria.

Art.4 - Criteri di individuazione delle attività aggiuntive e degli incarichi da retribuire. Criteri di ripartizione del fondo.

Art.5 - Modalità di assegnazione dell'incarico.

Art.6 - Descrizione degli incarichi.

TITOLO III

PERSONALE DOCENTE

Art.7 - Criteri di individuazione delle attività aggiuntive e degli incarichi da retribuire al personale docente.

Art.8 - Modalità di assegnazione dell'incarico

a. Nakali

[Signature]

DISPOSIZIONI FINALI

- Art.9 – Formazione e aggiornamento.
Art.10 - Istituzione del comitato unico di garanzia.
Art. 11 - Assegnazione degli incarichi.
Art.12 - Liquidazione dei compensi.
Art.13 – Informazione, monitoraggio e verifica variazioni.

TITOLO I

Norme di carattere generale

ART. 1 - CAMPO DI APPLICAZIONE, DECORRENZA, DURATA.

Il presente contratto si applica a tutto il personale docente e tecnico e amministrativo, sia con contratto di lavoro a tempo indeterminato, sia determinato, in servizio presso l'Accademia d'Arte Drammatica "Silvio D'Amico".

Il presente accordo riguarda le materie oggetto di contrattazione decentrata di istituto relativamente all'impiego di risorse finanziarie riferite al fondo di istituto e alle eventuali convenzioni sottoscritte dall'Istituzione e che sono nella disponibilità dell'Accademia, che venga parzialmente o totalmente impiegata per corrispondere compensi al personale in servizio presso l'Accademia stessa.

Gli effetti decorrono dalla data di sottoscrizione, fermo restando che quanto stabilito nel presente contratto s'intenderà tacitamente abrogato da eventuali atti normativi e/o contrattuali nazionali.

Il presente contratto conserverà validità fino alla sottoscrizione di eventuali nuovi accordi integrativi in materia con esso incompatibili, salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali.

Il presente contratto viene predisposto sulla base ed entro i limiti previsti dalla normativa vigente e, in particolare modo, secondo quanto stabilito dal CCNL di comparto vigente.

Entro cinque giorni dalla sottoscrizione, il Direttore informa i Revisori e, successivamente al prescritto parere di congruità, dispone l'affissione di copia integrale del presente contratto all'albo dell'istituzione.

L'accordo stabilisce:

1. i criteri per l'individuazione del personale Docente e T.A. da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo d'istituto;

ART 2. - RELAZIONI SINDACALI A LIVELLO DI ISTITUZIONE

I soggetti di cui all'art.10 del CCNQ del 7/8/1998, possono indire assemblee sindacali in orario di lavoro presso l'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica previa comunicazione scritta da far pervenire al Direttore di norma almeno 3 giorni prima della data indicata.

È responsabilità del Direttore, individuare apposito ed idoneo spazio per lo svolgimento dell'assemblea.

Q. U. K. E. L. I.

[Signature]

Nel caso in cui debbano essere garantite le prestazioni minime e per tutto quanto non previsto dal presente contratto in materia di relazioni sindacali, si rinvia al CCNL di comparto vigente, ai vari livelli di contrattazione integrativa ed alle leggi in materia.

TITOLO II Personale T.A.

ART. 3 – PERIODI DI SOSPENSIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

Nei periodi di interruzione dell'attività didattica si può attuare la chiusura dell'Accademia

Le ore di servizio non prestate devono essere recuperate, a meno che il personale intenda estinguere debiti di orario con:

- giorni di ferie o festività sopresse;
- crediti di orario precedenti;
- successivi recuperi compensativi.
-

ART. 4 – ORARIO DI LAVORO E STRAORDINARI

Ai sensi dell'art. 34 del CCNL, l'orario di lavoro del personale T. A. è di 36 ore settimanali. L'orario di lavoro massimo giornaliero è di nove ore.

Le prestazioni eccedenti l'orario di lavoro sono retribuite, solo se autorizzate formalmente. In luogo della retribuzione, il dipendente può chiedere il recupero di tali ore in forma di corrispondenti ore e/o giorni di riposo compatibilmente con le esigenze organizzative dell'Istituzione.

ART. 5 - ARTICOLAZIONE SETTIMANALE DELL'ORARIO

Nell'ambito dell'orario di lavoro flessibile, il personale può chiedere di articolare il proprio orario di servizio su cinque giornate settimanali con gli effetti di cui al comma 5 dell'art. 9 del CCNL 16-2-2005, così come modificato dall'art. 6 del CCNL 4-8-2010.

Tale autorizzazione è data in base alle varie esigenze didattiche e organizzative.

Stante la vigente normativa che impone la certificazione della presenza tramite rilevazione automatizzata della stessa, le segnalazioni badge in entrata e in uscita non possono essere considerate legittime se non per validi motivi documentati e solo se tempestivamente comunicati all'Ufficio competente.

ART. 6 - FLESSIBILITÀ

Salvo casi imprevedibili e improvvisi e tenuto conto delle esigenze dell'Istituzione, è concesso di posticipare o anticipare l'orario di entrata, e conseguentemente di uscita, di 15 minuti senza incorrere in alcuna sanzione disciplinare e senza specifiche autorizzazioni preventive.

a. Natali

[Signature]
[Signature]
[Signature]

ART. 7 - RITARDI E RECUPERI

Possono essere recuperati, senza specifica autorizzazione, il giorno stesso in cui si verificano senza bisogno di autorizzazione ai sensi dell'art. 37 del CCNL vigente.

Nel caso in cui il dipendente, per recuperare le ore mancanti, superasse le 7.42 ore non maturerà il diritto alla ricezione del buono pasto, poiché trattasi di debito di ore.

Tali recuperi vanno comunque concordati con la Direzione e la Direzione Amministrativa.

ART. 8 - PERMESSI BREVI

I permessi di uscita anticipata e di entrata posticipata, richiesti per iscritto, salvo casi imprevedibili e improvvisi, andranno presentati al Direttore Amministrativo per il tramite dell'Ufficio del personale, almeno due giorni prima della fruizione e saranno concessi in relazione alle esigenze di servizio secondo l'ordine di arrivo della richiesta.

I permessi d'uscita anticipata e di entrata posticipata non possono avere durata superiore alla metà dell'orario di servizio del giorno di fruizione.

Per il recupero dei permessi si applica la normativa contrattuale in materia di ritardi.

ART. 9 - RECUPERO TURNAZIONE

Il personale individuato ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del CCNL di comparto vigente, usufruirà della riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore settimanali svolgendo un'ora di servizio in meno nelle giornate del sabato o nell'ultimo giorno di lavoro della settimana o ancora usufruire della contrazione dell'orario di servizio giornaliero di 10 minuti al fine della riduzione dell'orario di servizio a 35 ore.

ART. 10 - FERIE ESTIVE

Entro il 30 maggio di ogni anno il personale TA presenta la richiesta di ferie estive, in modo da consentire all'amministrazione di effettuare un apposito piano ferie con relativo calendario. Secondo quanto previsto dal vigente CCNL si richiama l'attenzione sull'opportunità di programmare le ferie prevalentemente durante il periodo di sospensione dell'attività didattica. Entro il 15 giugno deve essere approvato il piano ferie e reso pubblico con affissione all'albo. Le ferie non godute, potranno essere usufruite non oltre il mese di aprile dell'anno successivo.

Art.11 - FERIE ED ALTRI PERMESSI GIORNALIERI RETRIBUITI

Le ferie da fruire nei periodi diversi da quelli estivi, vanno richieste di norma almeno 7 giorni prima della fruizione, per non creare disservizi all'attività didattica e amministrativa. I permessi retribuiti per studio, vanno richiesti ed autorizzati almeno 3 giorni prima della loro fruizione. I

Dei Katoli  

permessi per motivi personali e familiari vanno anch'essi richiesti ed autorizzati almeno 3 giorni prima della loro fruizione, salvo motivi imprevedibili e improvvisi: in tal caso potranno essere richiesti al Direttore Amm.vo o al Direttore il giorno stesso, prima dell'inizio del proprio turno di servizio.

ART. 12 - ASSEGNAZIONE CARICHI DI LAVORO PERSONALE T.A.

L'assegnazione ad un gruppo o all'altro dei carichi di lavoro è stabilito dal Direttore amministrativo in conformità ad un'equa distribuzione dei carichi di lavoro stessi, a particolari e comprovate esigenze di salute e di comprovate esigenze di servizio e di organizzazione, tenuto conto altresì dei progetti d'Istituto.

ART. 13 - CRITERI GENERALI PER L'INDIVIDUAZIONE DEI VINCOLI PRELIMINARI RELATIVAMENTE AL FONDO D'ISTITUTO ED A OGNI ALTRA DISPONIBILITÀ FINANZIARIA.

Il fondo d'istituto è destinato a incentivare e retribuire le attività individuate dagli artt. 4, 5 e 6 del contratto collettivo nazionale integrativo del Comparto Alta Formazione Artistica e Musicale del 12.07.2011.

Esso è alimentato:

a) dalle risorse annualmente assegnate dal MIUR – AFAM a titolo di indennità e compensi per il miglioramento dell'offerta formativa (l'accesso a tali risorse è escluso per il personale cat. EP che percepisce le indennità di cui all'art. 7 del CNI del 12.07.2011);

b) da ulteriori finanziamenti, consistenti in economie finalizzate, stanziamenti di bilancio ovvero proventi da terzi.

L'Amministrazione si impegna a convocare le RSU e le OOSS nel caso che in corso d'anno ci siano ulteriori entrate riferite all'art.72, c.3 del CCNL 16.02.2005 per la contrattazione sulla ripartizione di dette risorse.

Per l'anno finanziario 2017 il fondo d'istituto è costituito da complessivi € 40.500,00= così articolati:

€ 37.357,00= a titolo di finanziamento MIUR 2017
€ = 3.143,00 a titolo di autofinanziamento Bilancio Istituto

ART. 14 - CRITERI DI INDIVIDUAZIONE DELLE ATTIVITÀ AGGIUNTIVE E DEGLI INCARICHI DA RETRIBUIRE. CRITERI DI RIPARTIZIONE DEL FONDO

L'attribuzione dei compensi è strettamente correlata ad effettivi incrementi di produttività e di miglioramento qualitativo e/o quantitativo dei servizi.

La remunerazione dei singoli incarichi per il personale tutto avverrà previo positivo monitoraggio intermedio e finale sul lavoro svolto e, per il personale coadiutore in relazione alla effettiva presenza in servizio e in ragione della tipologia del lavoro svolto.

R. Stefani

[Signature]

[Signature]

Per questi motivi, i compensi spettanti al personale per gli incarichi saranno decurtati secondo la seguente tabella:

- Fino a dieci giorni all'anno di assenza il compenso non subirà alcuna decurtazione
- Da undici giorni a venti il compenso sarà decurtato del 10%
- Da ventuno giorni a trenta il compenso sarà decurtato del 20%
- Da trentuno giorni a sessanta il compenso sarà decurtato del 30%
- Oltre i sessanta giorni il compenso sarà decurtato del 50%

Nel caso in cui l'incarico assegnato sia stato svolto in quote disomogenee, dovute anche alle assenze del personale stesso, la quota non assegnata all'unità a cui viene effettuata la decurtazione dell'importo potrà essere assegnata all'unità che ha svolto l'incarico anche in sostituzione dell'unità assente o che ha svolto parzialmente detto incarico.

A tal fine non sono considerate come assenze solo le giornate di ferie fruita e assenze della 104 nonché i ricoveri ospedalieri o day hospital e i giorni di malattia conseguenti al ricovero ospedaliero.

ART. 15 - MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DELL'INCARICO

L'individuazione del personale utilizzato nelle attività assegnate con apposito incarico e retribuite con il fondo d'istituto, avverrà sulla base del principio di trasparenza, con appositi bandi, cui criteri, a norma di CCNL, saranno concordati con le parti sindacali. Per gli incarichi svolti prima dell'approvazione del presente Contratto, in relazione ad adempimenti conseguenti ad attività già svolte nel precedente anno accademico, si procederà alla liquidazione sulla base dei criteri/importi del presente contratto.

Gli incarichi saranno svolti dal personale individuato, all'interno del proprio orario di servizio.

ART. 16 - DESCRIZIONE DEGLI INCARICHI

Per il personale Assistente (a.a.2016/17)

INCARICO	Unità	Importo	
Aggiornamento e gestione contenuti sito Anad, compreso pubblicazione atti trasparenza	1	€ 1.000	
Coordinamento Nucleo di Valutazione	1	€ 1.000	
Gestione procedure comparative – Liste di Accreditamento	2	€ 2.000	
Gestione pratiche CdA – Predisposizione atti	1/2/	€ 2.000	
Variazioni inventariali annuali	1	€ 3.000	

Elleteli

[Signature] 6

[Signature]

Inventario materiale scenico	1	€ 1.000	
Supporto procedure presso enti (Inpdap, Inps, agenzia delle entrate, inail)	1	€ 4.000	
Progetti grafici per esercitazioni ed esami	1	€ 1.000	
Coordinamento digitalizzazione progetti gestionali	1	€ 1.000	
Riordino archivio corrente del personale ta	1,2	€ 3.000	

Totale : € 18.000

Per il personale Coadiutore (a.a. 2016/2017)

INCARICO	Unità	Importo	
Pulizie speciali	1,2,3	€1000	
Piccole Manutenzioni	1,2	€ 2000	
Supporto riordino archivi, biblioteca e uffici	1,2	€ 1000	

Totale: € 4.000

Gli incarichi di cui ai precedenti commi sono affidati previa procedura comparativa tra gli interessati.

Nel caso in cui, al termine della procedura di cui al comma precedente, un dipendente che abbia già svolto un particolare incarico tra quelli indicati non sia riconfermato, lo stesso verrà retribuito in proporzione al lavoro effettivamente svolto.

Sarà cura del Direttore Amministrativo, prima del pagamento dei compensi, verificare e valutare il puntuale svolgimento degli incarichi e dell'impegno profuso dal personale nel compimento degli stessi.

È inoltre individuata una somma pari ad € 3.500,00= per eventuali esigenze di lavoro da effettuarsi per necessità imprevedibili oltre l'orario di lavoro, nella misura di ore 35 annue/dipendente utilizzabili anche per via di compensazione, comunque retribuibili previa autorizzazione preventiva del Direttore Amministrativo, del Direttore ovvero del funzionario più alto in grado presente al momento.

Ulteriori disponibilità residuali saranno utilizzate in caso di necessità per il pagamento di ore eccedenti di servizio.

TITOLO III PERSONALE DOCENTE

Capitolo criteri di assegnazione degli incarichi e ripartizione del fondo.

de Katali

[Signature]

[Signature] 7

ART.17 - CRITERI DI INDIVIDUAZIONE DELLE ATTIVITÀ AGGIUNTIVE E DEGLI INCARICHI DA RETRIBUIRE AL PERSONALE DOCENTE.

Esclusivamente per l'anno accademico 2013/14 le risorse saranno così destinate:

INCARICO	UNITA'	Importo	
Vice Direzione	1	€ 2.000	
Laboratori intensivi progetto campus	2	€ 8000	
Cura dei Progetto erasmus	2	€ 2000	
Cura e preparazione sito	1	€ 1.000	
Catalogazione supporti audio fondoTerni	2	€ 2.000	
Totale :		€ 15.000,00	

Sarà cura del Direttore verificare e valutare il puntuale svolgimento degli incarichi e dell'impegno profuso dai docenti nel compimento degli stessi.

L'amministrazione si riserva di riconvocare le OOSS e la RSU per verificare le forme per l'attribuzione di ulteriori incarichi relativi ad attività realizzate o realizzabili entro il 31 ottobre 2017.

ART. 18 – MODALITA' di ASSEGNAZIONE DELL'INCARICO

L'individuazione del personale utilizzato nelle attività assegnate con apposito incarico e retribuite con il fondo d'istituto, avverrà sulla base del principio di trasparenza, con appositi bandi i cui criteri, a norma del CCNL, saranno concordati con le OO.SS. e le RSU.

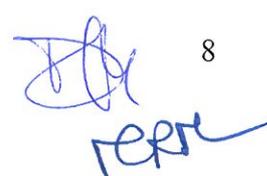
Art. 19 - FRUIZIONE DEI PERMESSI PREVISTI DALLA LEGGE E DAI CONTRATTI.

Per la disciplina dei permessi artistici si fa rinvio alla recente normativa

**TITOLO IV
DISPOSIZIONI FINALI**

ART. 20 - FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

Le parti riconoscono nell'attività di formazione uno strumento essenziale di aggiornamento e adeguamento delle professionalità interne alla struttura incentivandone e sostenendone il pieno utilizzo.

Al personale sono assicurati, nei modi e nei tempi stabiliti dalla normativa vigente in materia, permessi per l'aggiornamento e per il diritto allo studio.

Al fine di garantire la formazione in servizio, l'Amministrazione, di concerto con la Direzione, individua settori prioritari di intervento, nei quali coinvolgere il personale.

Il personale da impegnare in attività di formazione viene scelto, prioritariamente in stretta relazione con il settore specifico oggetto dell'intervento formativo, e comunque attraverso procedure di selezione a tutto il personale. E' in ogni caso garantita ad ognuno la possibilità di accedere, anche ricorrendo a turnazioni su base pluriennale, ai corsi di formazione organizzati. L'Amministrazione comunica alle OO.SS. le attività di formazione poste in essere.

ART. 21 – ISTITUZIONE DEL COMITATO UNICO DI GARANZIA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 21 L 4 novembre 2010, n. 183 viene costituito il comitato unico di garanzia.

In considerazione della particolare consistenza organica dell'Accademia il CUG, di composizione paritetica, è formato da tre componenti designati dall'Amministrazione e dalla RSU, in accordo con le OO.SS.

ART. 22 - ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI

Il Direttore per il personale docente, ed il Direttore amministrativo per il personale T.A., affideranno gli incarichi relativi alle prestazioni aggiuntive con un mandato scritto in cui verrà indicato:

- Il tipo di attività e gli impegni conseguenti;
- Il compenso forfettario;
- Le modalità di certificazione dell'attività;
- Termine e modalità di pagamento.

Tali atti sono a disposizione della RSU e dei delegati delle OO.SS. che ne possono richiedere visione ovvero copia secondo modi e termini di legge.

ART. 23 - LIQUIDAZIONE DEI COMPENSI

I compensi a carico del fondo sono liquidati di norma entro il mese di dicembre dell'anno solare in cui si sono svolte le attività sia per quanto riguarda il personale docente, sia per il personale T.A.

Con deliberazione motivata il Consiglio di Amministrazione liquida gli incarichi attribuiti al personale con qualifica EP. Tali incarichi, attribuiti per la gestione di procedimenti complessi finanziati con fondi non contrattuali e provenienti da terzi, sono assegnati nelle more della redazione e approvazione del regolamento per attività conto terzi previsto dall'art. 7 del C.I.N. 12.07.2011 ed investono non oltre il 15% delle risorse esterne complessivamente interessate dall'attività per la quale gli incarichi sono attribuiti.

ART. 24 - INFORMAZIONE E MONITORAGGIO VERIFICA VARIAZIONI

Il Direttore fornirà alla RSU ed ai rappresentanti delle OO.SS l'informazione preventiva circa le attività aggiuntive da retribuire con il fondo dell'Istituzione e con altre risorse pervenute nella disponibilità della stessa.

a. Natali

[Signature]

Successivamente alla informativa, le parti avvieranno congiuntamente:

- la verifica sull' applicazione dell'accordo e sui suoi risultati
- la trattativa per il rinnovo dell'accordo

Le parti concordano di verificare e monitorare costantemente l'attivazione del presente accordo anche al fine di apportare in corso d'anno eventuali variazioni e/o modifiche che si rendessero necessarie.

Nel caso in cui si verificassero esigenze non previste dal presente contratto, o nel caso in cui pervenissero, nella disponibilità dell'Istituto, ulteriori finanziamenti rispetto a quelli conosciuti al momento della stipula del presente accordo, ne sarà data comunicazione e su di essi sarà effettuata contrattazione. Per affrontare nuove esigenze che si verranno a creare in riferimento all'applicazione della contrattazione collettiva integrativa nazionale, su richiesta di una delle parti firmatarie e previo accordo, le stesse si incontreranno tempestivamente per apportare le giuste modifiche innovative.

Art. 25 – INCOMPATIBILITÀ

Tutti gli accordi stipulati in precedenza sulle materie oggetto della presente contrattazione e con essa incompatibili, sono da considerarsi non più in vigore dalla data di sottoscrizione del presente contratto.

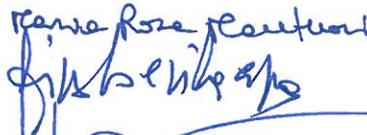
Letto, firmato e sottoscritto

Data

IL PRESIDENTE

R.S.U.

OO.SS. firmatarie del CCNL



CGIL/FLC

CISL/Università

GILDA UNAMS

IL DIRETTORE



UIL/RUA

SNALS-CONFSAL

